

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N° 385 DEL 15/03/05

OGGETTO: Attuazione DGR n° 1711 del 25/09/02 – Definizione dei criteri di ripartizione dei contributi destinati a garantire la continuità dei servizi di rilievo regionale in materia di dipendenze patologiche – Anno 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Sociali ed Integrazione Socio-Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole, di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n° 20, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Servizi alla persona e alla comunità;

VISTO l'art. 25 dello Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale n° 30 del 24/12/04 concernente il bilancio di previsione 2005;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- di approvare i criteri di ripartizione dei contributi destinati a garantire, nel primo semestre del 2005, la continuità dei servizi di rilievo regionale in materia di dipendenze patologiche, complessivamente pari ad € 643.500,00 per aree d'intervento, secondo l'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'onere complessivo di € 643.500,00 fa carico sul Capitolo 5.30.07.103 del Bilancio 2005.

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Bruno Brandoni)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Vito D'Ambrosio)

Per verifica e controfirma
Il Direttore del Dipartimento
Servizi alla persona e alla comunità
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- D.P.R. 309/90: “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti ...”;
- L. 45/99: “Disposizioni per il Fondo Nazionale Lotta alla Droga ...”
- D.P.C.M. 10 Settembre 1999: “Atto d’indirizzo e coordinamento alle Regioni sui criteri per la valutazione ed il finanziamento di progetti ...”;
- D.A. 306/00: “Piano Regionale triennale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002”;
- L. 328/00: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.C.M. 14 Febbraio 2001: “Atto d’indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- L. 125/01: “Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati”;
- D.P.C.M. 29 Novembre 2001: “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- DGR 1711/02: “Attuazione dell’art. 127 del D.P.R. 309/90: Fondo Nazionale Lotta alla Droga – Approvazione dell’atto d’indirizzo e coordinamento degli interventi territoriali in materia di dipendenze patologiche”;
- D.A. 97/03: “Piano Sanitario Regionale 2003/2006”;
- L.R. n. 30 del 24/12/04: “Approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2005 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2004/2006”;
- DGR 1678 del 24/12/04: “L.R. n. 31/01, art. 9 – Definizione del Programma Operativo Annuale 2005 (POA 2005) – Ripartizione tra i capitoli degli stanziamenti delle unità previsionali di base del bilancio preventivo per l’anno 2005 ed assegnazione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità”;

Motivazioni

Con Delibera n° 1711 del 25/09/02 la Giunta Regionale ha approvato l’atto d’indirizzo e coordinamento degli interventi territoriali in materia di dipendenze patologiche.

Tale atto individua la rete dei soggetti, indica le finalità che gli interventi devono perseguire, le modalità di co-finanziamento dei progetti da parte dei soggetti proponenti, le forme di coordinamento della progettazione.

In particolare, sono state distinti:

- ò alcuni servizi di livello regionale, co-finanziabili direttamente dalla Regione anche al fine di garantirne la continuità;
- ò alcune attività/progetti di livello locale (Ambito Territoriale sociale o multiplo di Ambito), interamente finanziabili con le risorse del Fondo Unico Regionale per le politiche sociali trasferito annualmente agli Ambiti Territoriali sociali.

Per quanto riguarda i servizi di livello regionale, la citata Delibera prevede che la Giunta approvi annualmente anche i criteri di ripartizione dei relativi contributi economici, per aree d’intervento.

Nel corso del 2003 e del 2004, sono stati cofinanziati dalla Regione i seguenti servizi di rilievo regionale:

- ò servizi semiresidenziali (Centri Diurni);
 - ò servizi residenziali per specifiche tipologie di utenza (soggetti da reinserire socialmente, soggetti con doppia diagnosi, madri tossicodipendenti con figli minorenni);
 - ò il servizio telefonico di *counsellig* (n° verde regionale sulle droghe);
 - ò servizi di strada, che prevedono l’impiego di operatori di strada o unità mobili:

- servizi o interventi di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti a giovani e adulti;
- servizi o interventi sanitari ad alta integrazione sociale finalizzati alla riduzione del danno rivolti a consumatori di sostanze psico-attive.

Tali servizi, ormai consolidati e necessari al funzionamento del sistema, sono stati cofinanziati nell'esercizio finanziario precedente secondo i seguenti criteri di ripartizione:

1. Continuità delle attività dei Centri Diurni: fino a € 480.000,00
2. Continuità e sviluppo dei progetti di rilievo regionale in corso: fino a € 400.000,00
3. Attività che prevedono l'impiego di operatori di strada o unità mobili: fino ad € 367.000,00 di cui:
 - a. fino ad € 150.000,00 per servizi/interventi di natura socio-sanitaria;
 - b. fino ad € 217.000,00 per servizi/interventi sanitari ad alta integrazione sociale

Al fine di garantire la necessaria continuità fino al 30 Giugno 2005 (cfr. nota a verbale della seduta della G.R. del 15/03/05) a questi importanti servizi, e per evitare che gli stessi vengano interrotti, con grave danno all'utenza di riferimento, si ritiene indispensabile approvare la ripartizione delle risorse secondo i criteri sopra indicati, e di destinare contributi di entità pari al 50% dell'intero esercizio 2004, ad eccezione delle due strutture residenziali per madri tossicodipendenti con figli minorenni, cui si propone di riconoscere per il primo semestre 2005 un contributo aggiuntivo proporzionale del 11,5% (complessivamente € 20.000,00) considerata l'alta complessità e l'onerosità dell'intervento, come indicato in dettaglio nell'Allegato 1.

L'assegnazione del finanziamento sarà subordinata ad una verifica dell'effettiva esigenza di continuità presso gli enti titolari, a cura della Regione.

Nel caso in cui alcuni enti titolari intendano rinunciare alla continuità del servizio, motivando tale rinuncia, le risorse saranno ripartite in uguale misura tra gli enti rimanenti. Gli oneri derivanti dal presente ammontano complessivamente ad € 643.500,00 e fanno carico sul capitolo 5.30.07.103 del bilancio 2005.

Proposte

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- di approvare i criteri di ripartizione dei contributi destinati a garantire, nel primo semestre del 2005, la continuità dei servizi di rilievo regionale in materia di dipendenze patologiche, complessivamente pari ad € 643.500,00 per aree d'intervento, secondo l'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che l'onere complessivo di € 643.500,00 fa carico sul Capitolo 5.30.07.103 del Bilancio 2005.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. Marco Nocchi)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 643.500,00 sul capitolo 5.30.07.103 del Bilancio 2005.

La Responsabile
(dott.ssa Anna Elisa Tonucci)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ED INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

Il sottoscritto, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(dott. Paolo Mannucci)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E
ALLA COMUNITA'

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del Dirigente del Servizio Servizi Sociali in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

La presente deliberazione si compone di n°
che formano parte integrante della stessa.

pagine di cui n°

pagine di allegati

Il Segretario della Giunta Regionale
(Dott. Bruno Brandoni)